

Dati risultanti dalla rilevazione di 75 udienze ex art. 558 cpp tenutesi al Tribunale di Milano, tra il 2 e il 30 novembre 2005

(elaborati da Ilio Mannucci Pacini)

PERIODO IN OSSERVAZIONE: da mercoledì 2 a mercoledì 30 novembre 2005

ATTIVITA' IN OSSERVAZIONE: 75 udienze ex art. 558 cpp del Tribunale Ordinario in composizione monocratica di Milano 3 udienze giornaliera

Punto 1 - **TOTALE DEGLI ARRESTATI PRESENTATI DAL P.M. NELLE DETTE UDIENZE "RILEVATE":** 612, per un numero di 512 procedimenti.

Punto 2 - **TITOLO DI REATO PER CUI L'ARRESTO E' STATO EFFETTUATO DALLA P.G., E L'ARRESTATO PRESENTATO DAL P.M. PER LA CONVALIDA:**

- per furti aggravati su autoveicoli, per borseggi , per furti in negozi : **94**
- per furti aggravati in privata abitazione: **15**
- per rapine : **11**
- per detenzione a fine di spaccio o per spaccio di stupefacenti : **131**
- per reato ex art. 337 c.p.: **42**
- per evasione dagli arresti domiciliari ex art. 385 c.: **11**
- per 12 l. 197 / 1991 : **13**
- per 588 c.p., 582-583 c.p: **39**
- per altri reati : **27**
- per legge armi: 8
- **per il reato di cui all'art. 14 comma 5 ter T.U. 286 / 1998 : 261**
- per il reato di cui all'art. 14 comma 5 quater T.U. 286/1998: **2**
- per i reati ex art. 13 T.U. T.U. 286/1998: **1**

Gli arresti sono **655**, superiori a quelli risultanti dal dato complessivo in quanto alcuni arrestati hanno più titoli di reato.

Su un totale di **655** arresti, la percentuale di arresti per art. 13 e 14 T.U. 286/1998 è del **40,5%**.

I dati della Procura sono leggermente superiori (perché un certo numero di arrestati non sono stati presentati per la direttissima): su **704** arresti, **284** per artt. 13 e 14 T.U. 286/1998, cioè ancora il **40,5%**.

Punto 3 - **ESITO DELLE UDIENZE DI CONVALIDA di arresti in flagranza operati per reati ex artt. 13, 14 comma 5 ter e 5 quater T.U. 286/1998:**
convalida : **231**

non convalida: **18**
richiesta custodia cautelare in carcere: **85**
applicazione custodia cautelare in carcere: **21**
richiesta arresti domiciliari: **6**
applicazione arresti domiciliari: **4**
richiesta obbligo di presentazione ex art. 282 cpp: **16**
applicazione obbligo di presentazione ex art. 282 cpp: **14**

In realtà l'indicazione di **18** non convalide potrebbe essere errato, cioè dipendere da un non corretto inserimento nel REGE da parte dell'operatore. Le non convalide dovrebbero essere solo **9**, come risulta dal successivo dato che, con riferimento all'esito dei procedimenti, indica **240** processi per le tre fattispecie di reato (è evidente che in caso di non convalida il processo non si instaura perché gli atti sono trasmessi al P.M.)

Punto 4 - ESITO DEI GIUDIZI PER REATO EX ARTT. 13, 14 comma 5 ter e quater T.U. 286/1998 definiti nelle udienze in osservazione :

--- sentenza ex art. 444 cpp: **161**
--- rigetto istanza di patteggiamento e assoluzione: **2**
--- sentenza di condanna ex art. 442 cpp : **38**
--- sentenza di assoluzione ex art. 442: **22**
--- sentenza di condanna con dibattimento: **10**
--- sentenza di assoluzione con dibattimento: **7**

Dal REGE non è stato possibile verificare né l'entità della pena inflitta nelle sentenze di patteggiamento, abbreviato e dibattimento ordinario, né se la pena applicata o inflitta sia stata condizionalmente sospesa e in quanti procedimenti.

Considerazioni sui dati statistici acquisiti.

Punto 1

Per ogni udienza il numero degli arrestati è di 8.4, molto vicino a quello indicato nell'accordo Procura/Tribunale come il limite massimo di 30 arrestati per ogni giorno (cioè 10 per le tre udienze giornaliere fissate).

Oltre ai procedimenti di convalida, che normalmente non iniziano prima delle 11:00 (ma che talvolta sono portati al giudice oltre le ore 13:00), ogni udienza vengono trattati i processi rinviati dalla convalida per la richiesta di termine a difesa (il cui numero massimo, ormai normalmente superato, è di 5).

Andrebbe verificato se il numero complessivo di arrestati al giorno (cioè 30) sia il limite massimo che le forze di polizia e la Procura possono "gestire". Certamente, se il numero di arrestati al giorno aumentasse, in Tribunale sarebbe necessario incrementare il numero di giudici e l'impegno della cancelleria (attualmente in condizioni permanenti di emergenza).

Punto 2

Il dato più significativo nella suddivisione per tipologie di reato è quello degli arresti per artt. 13 e 14 T.U. 286/1998 e in particolare per art. 14, comma 5° *ter*, che rappresentano oltre il **40%**.

Per il resto i reati più ricorrenti sono i furti (**16,5%**), lo spaccio di stupefacenti (**20%**), la resistenza a p.u. e le lesioni normalmente alla stessa collegate (**6,5%**).

Non è stato acquisito il dato relativo alla nazionalità degli imputati, ma l'esperienza riferita dai magistrati consultati personalmente (quindi, il dato è attendibile) è che gli extracomunitari sono la grandissima maggioranza degli arrestati anche per reati diversi da quelli del T.U. 286/1998.

Punti 3 e 4

Quanto alla specifica dell'esito dei procedimenti per arrestati in flagranza dei reati di cui agli artt. 13 e 14 T.U. 286/1998:

- il **97%** degli arresti è convalidato, ma le misure cautelari sono richieste solo nel **43%** dei casi (perché su **249** arresti il P.M. solo in **109** casi chiede una misura cautelare), quelle applicate sono il **15%** (di cui l' **8,5%** la custodia in carcere).
- i patteggiamenti sono il **68%** dei processi per direttissima instaurati, di cui la quasi totalità accolti; gli abbreviati sono il **25%**, di cui il **63%** con sentenza di condanna e il **37%** di assoluzione; i dibattimenti sono il **7%**, di cui il **59%** di condanna e il **41%** di assoluzione.